



SCHEDA DI SICUREZZA

Data di compilazione 26/09/2014

Data di revisione 14/07/2015

Versione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto GLAZE - PRIMER LIQUIDO

Altri mezzi d'identificazione

SDS# 041
UN/ID No UN 1247
Codici prodotto 014C302, 014L302, 015C30, 015L301

Usi pertinenti della sostanza o miscela e restrizioni d'uso

Uso raccomandato GLAZE: sigillante per resine acriliche; PRIMER: adesivo per resine acriliche.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del fabbricante Lang Dental Mfg. Co., Inc.
175 Messner Dr.
Wheeling, IL 60090
USA

Numeri di telefono di emergenza

Numero di telefono del fabbricante +1 847-215-6622
Telefono di emergenza (INFOTRAC) +1 352-323-3500 (Internazionale)
Telefono di emergenza nazionale 02 66.10.10.29 (Centro Antiveleeni Ospedale Niguarda - Milano)

Mandatario CE

Medimark® Europe SARL
11, rue Emile Zola – BP 2332
38033 Grenoble Cedex 2
France
Tel: +33 476 86 43 22
Fax: +33 476 17 19 82
Email: info@medimark-europe.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione

Liquidi infiammabili	Categoria 2
Corrosione / irritazione della pelle	Categoria 2
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola (Respiratoria)	Categoria 3

Indicazione di pericolo Pericolo

Indicazioni di pericolo H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.



Aspetto Liquido chiaro **Stato fisico** Liquido **Odore** Acre

Consigli di prudenza - Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 - Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente viso, mani e ogni parte della pelle esposta dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 - Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378 - In caso di incendio: estinguere con CO₂, polvere chimica o schiuma per l'estinzione.

Consigli di prudenza - Conservazione

P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento dei rifiuti autorizzato.

Rischi non altrimenti classificati Non applicabile.

Altre informazioni Nocivo per gli organismi acquatici.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico	Numero CAS / EINECS	Peso - %	Informazioni Proprietarie
Metil Metacrilato	80-62-6 / 201-297-1	<100	*

* Il contenuto specifico in peso del prodotto chimico è un segreto commerciale.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione.
Contattare immediatamente un centro antiveleeni o un medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo risciacquatura iniziale rimuovere eventuali lenti a contatto e continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

Ingestione NON indurre il vomito. Bere immediatamente molta acqua o latte. Non dare mai niente per bocca a una persona priva di sensi. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni e fornire una stima di quando e quanto materiale è stato ingerito.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di irritazione o eruzione cutanea, consultare un medico.

Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi Può causare irritazione della pelle, degli occhi, delle mucose e delle vie respiratorie superiori.

Indicazioni sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Note per il medico Dopo una decontaminazione approfondita, trattare i sintomi in modo convenzionale.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione

Idonei: Schiuma chimica, anidride carbonica (CO₂), polvere chimica.

Non idonei: Spray acqua.

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica

Per dimensioni di massa >1L - Le alte temperature, l'esaurimento dell'inibitore, impurità accidentali o l'esposizione a radiazioni o ossidanti, possono causare una reazione di polimerizzazione spontanea che genera calore/pressione. I contenitori chiusi possono rompersi o esplodere durante la polimerizzazione. Utilizzare un getto d'acqua o acqua nebulizzata per ridurre o dirigere i vapori. Estremamente infiammabile. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono stratificarsi sui pavimenti. I vapori possono raggiungere la sorgente di accensione e causare un ritorno di fiamma. Calore/impurità possono causare un aumento di pressione e/o la rottura dei contenitori chiusi, la diffusione del fuoco, l'aumento del rischio di lesioni/ustioni.

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio

Sensibilità all'impatto meccanico: No

Sensibilità alle cariche elettrostatiche: Sì

Dispositivi di protezione e precauzioni per i vigili del fuoco

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore a domanda di pressione MSHA / NIOSH (o equivalente) ed indumenti di protezione completi. Fronteggiare il fuoco da un luogo sicuro.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Precauzioni personali ELIMINARE tutte le fonti di accensione (non fumare, generare scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti. Prevedere una ventilazione adeguata. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Precauzioni ambientali Evitare che il prodotto entri nelle reti fognarie. Sversamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'ente competente.

Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Metodi per il contenimento Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in un contenitore per il successivo smaltimento. NON usare materiali combustibili come la segatura.

Metodi per la pulizia Utilizzare utensili che non generino scintille. Lavare tutte le aree colpite con abbondante acqua tiepida e sapone.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni per una manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Tenere i contenitori chiusi quando non in uso. Tutte le apparecchiature utilizzate durante la manipolazione del prodotto devono essere messe a terra. Utilizzare strumenti a prova di scintilla e attrezzature a prova di esplosione. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Usare soltanto in un luogo ben ventilato. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono stratificarsi lungo il pavimento e sul fondo dei contenitori. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Usare la protezione personale raccomandata nella sezione 8. Indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. NON FUMARE.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme e altre fonti di combustione (per esempio da lampade, motori elettrici ed elettricità statica). Proteggere dalla luce diretta del sole. Mantenere il contenitore chiuso per evitare l'assorbimento d'umidità e la contaminazione. Mantenere dello spazio libero per l'aria all'interno dei contenitori di stoccaggio. Conservare a temperatura non superiore ai 25°C.

Materiali d'imballaggio

Conservare nei contenitori originali.

Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e riducenti, generatori di radicali liberi, gas inerti, assorbenti d'ossigeno. Il materiale ha forti proprietà solventi e può ammorbidire la vernice e la gomma.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Linee guida per l'esposizione

Occorre prendere in considerazione le procedure di lavoro implicate ed il limite potenziale di esposizione dato che questi determinano se sia necessario un livello di protezione più elevato. Le seguenti informazioni sono date come guida generale.

Nome chimico	ACGIH TLV	OSHA PEL	NIOSH IDLH
Metil Metacrilato 80-62-6	STEL: 100 ppm TWA: 50 ppm	TWA: 100 ppm TWA: 410 mg/m ³	IDLH: 1000 ppm TWA: 100 ppm TWA: 410 mg/m ³

Controlli tecnici appropriati

Controlli tecnici

Applicare le misure tecniche necessarie per rispettare i limiti di esposizione professionale. Assicurarsi che un presidio per il lavaggio oculare, un lavello o lavabo siano disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione di viso ed occhi

A seconda dell'uso del prodotto, possono essere indossati occhiali di protezione. Se necessario, fare riferimento alla US OSHA 29CFR SS1910.133 o alla norma europea EN 166. Assicurarsi che un presidio per il lavaggio oculare, un lavello o lavabo siano disponibili in caso di esposizione per gli occhi.

Protezione di pelle e corpo

Se si prevede un contatto prolungato e ripetuto durante l'uso di questo prodotto, indossare dei guanti per uso industriale di routine. Se necessario, fare riferimento alle OSHA 29 CFR SS1910.138 o alle opportune norme degli Stati membri della CE. Indossare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Indossare un apparecchio respiratorio adatto in caso di probabile esposizione a livelli superiori al limite di esposizione professionale. Può essere opportuna una maschera adatta con filtro tipo A. In caso di formazione di livelli particolarmente alti di vapori, può essere appropriato un autorespiratore.

Considerazioni generali d'igiene

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e standard di sicurezza adeguati.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido	Odore	Acre
Apparenza	Liquido chiaro	Soglia di odore	Non determinata
Colore	Chiaro		

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni / Metodo</u>
pH	Non determinato	
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato	
Punto / intervallo di ebollizione	101°C / 214°F	
Punto d'infiammabilità	11.5°C / 52.7°F	
Velocità di evaporazione	3.1	Butil acetato = 1
Infiammabilità (solido, gas)	n/d (liquido)	
Limiti di infiammabilità in aria		
Limite di infiammabilità superiore	12.5%	
Limite di infiammabilità inferiore	2.12%	
Pressione vapore	28mm Hg	@ 20°C
Densità vapore	3.5	@15.5°C (Aria = 1)
Peso specifico	0.891	Acqua = 1
Idrosolubilità	1.6 wt %	
Solubilità in altri solventi	Non determinata	
Coefficiente di ripartizione	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	421°C / 790°F	
Temperatura di decomposizione	Non determinata	
Viscosità cinematica	Non determinata	
Viscosità dinamica	Non determinata	
Proprietà esplosive	Non determinate	
Proprietà ossidanti	Non determinate	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività Non reattivo in condizioni normali.

Stabilità chimica Instabile/reattivo in caso di riduzione dell'inibitore.

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna in normali condizioni di utilizzo.

Polimerizzazione pericolosa Può verificarsi una polimerizzazione pericolosa. I vapori di monomero non stabilizzati possono formare polimeri negli impianti di ventilazione o parafiamma, con conseguente blocco delle prese d'aria.

Condizioni da evitare Temperature superiori ai 25°C (77°F), fonti di calore localizzate (per esempio tamburo o nastro riscaldatori), condizioni ossidanti, condizioni di congelamento, luce diretta del sole, radiazioni ultraviolette, copertura gas inerte.

Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti e riducenti, generatori di radicali liberi, gas inerti, assorbenti d'ossigeno. Il materiale ha forti proprietà solventi e può ammorbidire la vernice e la gomma.

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Non respirare vapori o nebbie.
Contatto con gli occhi	Causa gravi irritazioni oculari.
Contatto con la pelle	Causa irritazione della pelle.
Ingestione	Non si prevede che sia tossico in seguito all'ingestione delle quantità raccomandate per l'uso.

Informazioni sui componenti

Nome chimico	LD50 Orale	LD50 Dermica	LC50 Inalazione
Metil Metacrilato 80-62-6	7872 mg/kg (ratto)	>5 g/kg (coniglio)	400 ppm (ratto) 1 h 4632 ppm (ratto) 4 h

Informazioni sugli effetti fisici, chimici e tossicologici

Sintomi Può causare irritazione della pelle e degli occhi. Può causare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e a lungo termine

Sensibilizzazione Può provocare reazioni cutanee allergiche.
Cancerogenicità Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Nome chimico	ACGIH	IARC	NTP	OSHA
Metil Metacrilato 80-62-6	-	Gruppo 3	-	-

IARC (International Agency for Research on Cancer)

I component del gruppo 3 IARC non sono "classificabili come cancerogeno per l'uomo".

STOT - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Misure numeriche di tossicità – Prodotto Non determinate.

I seguenti valori sono calcolati sulla base del capitolo 3.1 del documento GHS:

ATEmix (orale)	7874	mg/kg
ATEmix (dermica)	5005	mg/kg
ATEmix (inalazione-gas)	400	mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici.

Nome chimico	Alghe / piante acquatiche	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
Metil Metacrilato 80-62-6	170: 96 h Psuedokirchneriella subcapitata mg/L EC50	125.5-190.7: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50 static; 153.9-341.8: 96 h Lepomis macrochirus mg/L LC50 static; 170-206: 96 h Lepomis macrochirus mg/L LC50 flow-through; 243-275: 96 h Pimephales promelas mg/L LC50 flow-through; 326.4-426.9 96 h Poecilia 6eticulate mg/L LC50 static; >79: 96 h Oncorhynchus mykiss mg/L LC50 flow-through; >79: 96 h Oncorhynchus mykiss mg/L LC50 static	-	69: 48 h Daphnia magna mg/L EC50

Persistenza e degradabilità Non facilmente biodegradabile.
Bioaccumulo Non determinato.
Mobilità Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto.

Nome chimico	Coefficiente di ripartizione
Metil Metacrilato 80-62-6	0.7

Altri effetti avversi COD = 88% (28 giorni), DOC removal > 95% (28 giorni).

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento dei rifiuti

Seguire tutte le normative locali e nazionali per lo smaltimento del materiale o dei contenitori contaminati.

Contenitori contaminati

Il riutilizzo di fusti o contenitori vuoti non è raccomandato. I dipendenti devono essere informati dei rischi potenziali dovuti a materiale residuo associato a contenitori vuoti. Smaltire tutti i contenitori vuoti correttamente in conformità con le normative statali e locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

DOT

UN / ID No	UN1247
Nome appropriato per la spedizione	Metil Metacrilato monomero, stabilizzato
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	II
Quantità Riportabile (RQ)	1000 lb.

IATA

UN / ID No	UN1247
Nome appropriato per la spedizione	Metil Metacrilato monomero, stabilizzato
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	II

IMDG

UN / ID No	UN1247
Nome appropriato per la spedizione	Metil Metacrilato monomero, stabilizzato
Classe di pericolo	3
Gruppo di imballaggio	II

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Inventari internazionali

EINECS Elencato Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti

Regolamenti CE CE No. 1272/2008 (CLP) Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
Direttiva Dispositivi Medici 93/42/EEC - Dispositivo Medico di Classe I

16. ALTRE INFORMAZIONI

Data di emissione 26-09-2014
Data di revisione 14-07-2015
Note di revisione Sezione 2 - rivedere le categorie di classificazione, aggiungere il componente pericoloso per informazioni etichettatura

Informazioni da aggiornare a tempo debito I pittogrammi di pericolo indicati in questa scheda sono da aggiungere all'etichetta del prodotto

Disconoscimento

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette e sono basate sulle nostre migliori conoscenze, informazioni e pareri al momento della sua pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire un sicuro utilizzo, stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio. Queste informazioni non sono da considerarsi una garanzia o una specifica della qualità. Le informazioni si riferiscono soltanto alla designazione specifica del materiale e potrebbero non essere valide se lo stesso venga utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Fine della Scheda Dati di Sicurezza